

ADEMPIMENTI

La rateizzazione del canone Rai

di Laura Mazzola

Seminario di specializzazione

LE NOVITÀ DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA E LE OPERAZIONI CON SOGGETTI NON RESIDENTI

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

Entro il 20 novembre 2021 i contribuenti pensionati possono chiedere la rateizzazione del pagamento del canone Rai mediante trattenute sulla pensione.

In realtà la scadenza dovrebbe essere stata il **15 novembre** ma una “**news**” dell’Inps, di ieri, martedì 9 novembre, ha **prorogato il servizio fino al 20 novembre**.

Regolarmente il **canone di abbonamento alla televisione**, dovuto da **chiunque possenna un apparecchio televisivo**, è **addebitato sulla bolletta elettrica** ma, per agevolare il pagamento delle rate da parte dei soggetti titolari di pensione, è consentito **suddividere la rata sul trattamento per un massimo di undici mesi**.

In particolare, l’importo del canone, pari a **90,00 euro annui**, può essere trattenuto in undici rate mensili, **senza applicazione di interessi**, a partire **dal mese di gennaio dell’anno successivo** all’istanza, ossia, nel caso di presentazione nel 2021, il 2022.

La richiesta può essere prodotta dai soggetti che, **nell’anno precedente a quello di presentazione della domanda**:

- siano **titolari di una prestazione previdenziale o assistenziale**, inclusi assegni sociali e di invalidità, erogata dall’Istituto, con pagamento mensile;
- siano **titolari dell’abbonamento Rai** da indicare nella domanda tramite l’annotazione del codice e del Cin;
- abbiano **percepito**, come stabilito dal provvedimento dell’Agenzia delle entrate 29 settembre 2010, **un reddito da pensione non superiore a 18.000 euro**.

Ai fini della **presentazione della domanda** occorre accedere al **sito dell’Inps**, tramite identità digitale, **selezionare Servizi online – per il cittadino – Canone Rai**.

Per i pensionati della gestione dipendenti pubblici *ex-Inpdap* e della gestione lavoratori dello spettacolo e dello sport *ex-Enpals*, entro il 15 del mese di gennaio l'Inps comunicherà, sussistendo i requisiti previsti dalla norma, l'**accoglimento della richiesta di effettuazione del pagamento rateale**, o se la stessa è stata respinta; in tale ultimo caso il pensionato deve provvedere direttamente al pagamento del canone dell'abbonamento Rai secondo le modalità e i tempi ordinariamente previsti.

Negli **altri casi** tale comunicazione sarà effettuata con la conclusione delle operazioni di acquisizione della domanda di rateazione.

Si ricorda che **dal 2016**, ai sensi dell'[articolo 1, commi da 152 a 159, L. 208/2015](#):

- è stata introdotta la **presunzione di detenzione dell'apparecchio televisivo** nel caso in cui esista un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui una persona ha la propria residenza anagrafica;
- i **titolari di utenza elettrica per uso domestico residenziale** devono effettuare il pagamento del canone mediante **addebito nella fattura dell'utenza di energia elettrica**. Questi utenti, quindi, non possono più procedere al pagamento tramite bollettino postale.

Anche i **residenti all'estero** devono pagare il canone Rai, se detengono un'abitazione in Italia dove è presente un apparecchio televisivo.